



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PER LA NOMINA DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO AI SENSI DELL'ART. 171 (CONTRASTO A SITUAZIONI DI DISAGIO LAVORATIVO) DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL PERSONALE DIPENDENTE DELLA PROVINCIA DEL PERSONALE AUTONOMIE LOCALI 2016/2018 – AREA NON DIRIGENZIALE, SOTTOSCRITTO IN DATA 1 OTTOBRE 2018

Ai sensi dell'art. 171 (contrasto a situazioni di disagio lavorativo) del Contratto collettivo per il personale dipendente della Provincia del personale Autonomie locali 2016/2018 – area non dirigenziale, sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale n. 112 di data 7 febbraio 2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli, per la nomina della/del consigliera/e di fiducia della Provincia autonoma di Trento.

FUNZIONI E COMPITI DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI FIDUCIA

La/Il consigliera/e di fiducia ha il compito di prevenire, contrastare e risolvere situazioni di disagio lavorativo causate da atti di mobbing o da molestie sessuali o morali nei confronti dei dipendenti provinciali nel contesto lavorativo, anche attraverso un'attività di sportello di assistenza e di aiuto ed inoltre le/gli spetta predisporre una relazione annuale dell'attività svolta e partecipare agli incontri dei CUG, su richiesta dei medesimi.

La/il consigliera/e, nell'adempimento dei propri compiti, ha il libero accesso agli atti e alle informazioni relativi ai compiti assegnati, rispetto ai quali ha il dovere di assoluta riservatezza.

La/il consigliera/e dura in carica tre anni, a partire dall'1 settembre 2025.

L'impegno stimato è di 16 ore mensili di cui 6 ore di sportello.

Alla/al consigliera/e spetta, per lo svolgimento dell'attività nei confronti della Provincia una indennità annua lorda di 10.000,00 euro. Spettano inoltre i rimborsi spese previsti dalla normativa provinciale vigente per i dirigenti provinciali.

La liquidazione del corrispettivo avverrà con cadenza trimestrale, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale corredata di idonea documentazione relativa all'attività svolta, subordinata alla verifica dell'attività dichiarata e attestazione di regolare svolgimento resa dal dirigente del Servizio per il personale.

L'incarico sarà espletato in piena autonomia, senza alcun vincolo di subordinazione né di esclusività nei confronti della Provincia.

L'incarico verrà svolto a Trento.

La Provincia autonoma di Trento non assume a proprio carico alcun onere assicurativo in relazione all'attività svolta.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
2. immunità da condanne che comportino l'interdizione, perpetua o temporanea (per il periodo dell'interdizione), dai pubblici uffici, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
3. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nè essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
4. essere fisicamente idonea/o in relazione all'incarico da conferire;
5. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
6. essere in possesso del diploma di laurea di durata almeno quadriennale in materie giuridiche o socio psicologiche o diploma di laurea a questi equipollenti ai sensi di legge o diplomi di laurea specialistica o laurea magistrale a questi equivalenti ai sensi del Decreto interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla G.U. n. 233/2009);
7. essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti:
 - a) partecipazione a corsi di perfezionamento, master di livello universitario, diplomi di specializzazione post laurea (richiesta per l'accesso) o dottorati di ricerca inerenti i temi delle pari opportunità, delle discriminazioni di genere, delle molestie morali e fisiche sul luogo di lavoro, del benessere organizzativo di durata almeno biennale

oppure

 - b) aver maturato almeno **2 anni** (24 mesi anche non consecutivi) di specifica esperienza professionale documentabile **post laurea** (richiesta per l'accesso) nei 10 anni precedenti il termine di scadenza per la raccolta delle domande di partecipazione alla presente selezione (**ovvero dal 13 marzo 2015 al 13 marzo 2025**) negli ambiti delle pari opportunità, delle discriminazioni di genere, delle molestie morali e fisiche sul luogo di lavoro, del benessere organizzativo.

Non sono compresi tirocini, stages, praticantati, servizio civile, attività di volontariato ed esperienze in lavori socialmente utili.

Sarà influente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time).

Ai fini del computo le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

I periodi nei quali si sovrappongono più incarichi e/o servizi vengono valutati una volta sola.

Con riferimento alla tabella relativa alle esperienze lavorative, da compilare nella domanda per la partecipazione alla presente selezione, NON SARANNO VALUTATE le esperienze professionali i cui dati siano stati omessi, anche solo parzialmente, o riportati in modo incompleto o incongruo.

L'Amministrazione provinciale valuterà l'inerenza dei titoli di cui al sopra specificato punto 7) dei requisiti di ammissione anche con l'ausilio della Commissione esaminatrice.

Considerata la particolare attività da gestire che prevede l'analisi di problematiche relazionali all'interno dell'ambiente lavorativo, non sono ammessi alla selezione:

- i soggetti che risultino dipendenti, anche a tempo determinato, della Provincia autonoma di Trento o che prestino comunque servizio presso la Provincia;
- i soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza (ai sensi dell'art. 53 bis della L.P. n.7/97 e s.m.);
- i soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con la Provincia autonoma di Trento.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché alla data della nomina.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine indicato dall'Amministrazione stessa.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella dott.ssa Serena Interdonato, funzionario del Servizio per il Personale.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e Assunzioni della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330); l'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Il termine massimo del procedimento è fissato in 180 giorni a partire dal termine di scadenza della raccolta delle domande di partecipazione alla selezione.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice, seguendo il fac-simile allegato all'avviso di selezione e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol - Sezione concorsi, ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg, e all'Albo della Provincia, nonché disponibile sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di

identità (fronte e retro) in corso di validità, dovrà essere inviata mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo serv.personale@pec.provincia.tn.it entro le **ore 12.00 del giorno 13 marzo 2025** (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato).

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione. E' ammessa la firma digitale.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata all'incarico da conferire;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di non essere dipendente, anche a tempo determinato, della Provincia autonoma di Trento o prestare comunque servizio presso la Provincia;
- di non essere stato/a collocato/a in quiescenza da un datore di lavoro pubblico o privato (italiano o estero), ai sensi dell'articolo 53 bis della l.p. 7/1997 e s.m.;
- di non essere in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con la Provincia autonoma di Trento;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **passate in giudicato** o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) **non ancora passate in giudicato**, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (compresi quelli per i quali sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti, fermo restando l'obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituita/o, licenziata/o o dichiarata/o decaduta/o dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- essere fisicamente idonea/o in relazione all'incarico da conferire;
- il diploma di laurea posseduto (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione) specificando Facoltà, sede, data del rilascio nonché il numero e la dicitura della classe di laurea (vecchio ordinamento/specialistica/magistrale). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio o dichiarare di aver avviato, entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, la procedura per ottenerlo, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale nomina;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), il recapito telefonico, l'eventuale indirizzo mail nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione;
- essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti:
 - a) partecipazione a corsi di perfezionamento, master di livello universitario, diplomi di specializzazione post laurea (richiesta per l'accesso) o dottorati di ricerca (tutti di durata almeno biennale) inerenti i temi delle pari opportunità, delle discriminazioni di genere, delle molestie morali e fisiche sul luogo di lavoro, del benessere organizzativo,

oppure

b) almeno **2 anni** (24 mesi anche non consecutivi) di specifica esperienza professionale documentabile **post laurea** (richiesta per l'accesso) nei 10 anni precedenti il termine di scadenza per la raccolta delle domande di partecipazione alla presente selezione (**ovvero dal 13 marzo 2015 al 13 marzo 2025**) negli ambiti delle pari opportunità, delle discriminazioni di genere, delle molestie morali e fisiche sul luogo di lavoro, del benessere organizzativo.

Non sono compresi tirocini, stages, praticantati, servizio civile, attività di volontariato ed esperienze in lavori socialmente utili.

Sarà ininfluente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time);

- di aver preso visione di tutti gli articoli dell'avviso e delle condizioni di ammissione alla selezione;
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata all'avviso;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad enti/Fondazioni per lo svolgimento delle medesime funzioni previste dal presente avviso;
- la modalità con cui si è venuti a conoscenza della selezione in parola.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae aggiornato, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio da parte della Commissione esaminatrice.

Alla domanda dovrà essere altresì allegato un elenco dettagliato e sottoscritto, dei titoli di servizio e cultura (tra quelli illustrati nel paragrafo successivo – valutazione dei titoli) che si intende presentare per la valutazione.

I titoli potranno essere autocertificati: in questo caso, occorrerà indicare tutti gli elementi e i dati necessari alla valutazione del certificato sostituito.

Le/I candidate/i dovranno indicare unicamente quei titoli di servizio e di cultura attinenti all'incarico da conferire.

Farà fede esclusivamente quanto dichiarato nella domanda e non saranno presi in considerazione quei titoli che non siano stati indicati nella domanda in modo chiaro ed univoco.

Non sarà consentita la presentazione di ulteriori titoli in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le/I candidate/i sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, tecnici e telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati e dalle candidate tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nell'Allegato A) al presente avviso di selezione.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, per quanto compatibili con l'incarico a selezione, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" come modificato dal D.Lgs. n.5 del 25 gennaio 2010 e ai sensi dell'art.49 della L.p. 3 aprile 1997 n.7.

Il pagamento di euro 5,00 è condizione per la partecipazione e potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, indicando, oltre la causale "tassa selezione consigliere/consigliere di fiducia", la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento).

Salvo il caso di disguidi telematici imputabili al sistema informatico, che dovranno comunque essere tempestivamente comprovati e segnalati, il mancato versamento della tassa della selezione comporta l'esclusione dalla selezione.

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi o incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e/o integrazioni da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Il mancato riscontro a tale richiesta, entro il termine stabilito, comporterà la non valutazione della relativa dichiarazione o del titolo dichiarato.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato, a fornire tali indicazioni entro un termine indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli eventualmente posseduti sarà attribuito un punteggio complessivo **fino a 30 punti** considerando quanto segue:

A. TITOLI DI SERVIZIO

fino a punti 20

Esperienza lavorativa documentabile post laurea (richiesta per l'accesso) ulteriore ai 2 anni eventualmente utilizzati per l'accesso, nei 10 anni precedenti il termine di scadenza per la raccolta delle domande di partecipazione alla presente selezione (**ovvero dal 13 marzo 2015 al 13 marzo 2025**) negli ambiti delle pari opportunità, delle discriminazioni di genere, delle molestie morali e fisiche sul luogo di lavoro, del benessere organizzativo.

Non sono compresi tirocini, stages, praticantati, servizio civile, attività di volontariato ed esperienze in lavori socialmente utili.

Sarà influente la tipologia d'orario prestata (tempo pieno, part-time).

I periodi nei quali si sovrappongono più incarichi e/o servizi vengono valutati una volta sola.

Il punteggio massimo di 20 punti verrà calcolato come segue:

1) Verrà attribuito **1 punto** per ogni anno (12 mensilità anche non consecutive – 0,083 punti al mese) di esperienza, ulteriore ai 2 eventualmente utilizzati per l'accesso negli ultimi 10 anni precedenti il termine per la raccolta delle domande di partecipazione alla presente selezione (**ovvero dal 13 marzo 2015 al 13 marzo 2025**).

2) In aggiunta al punteggio ottenuto al punto 1), saranno riconosciuti **1,2 punti** per ogni anno (12 mensilità anche non consecutive – 0,1 punti al mese) negli ultimi 10 anni precedenti il termine di scadenza per la raccolta delle domande di partecipazione alla presente selezione (**ovvero dal 13 marzo 2015 al 13 marzo 2025**), qualora l'esperienza professionale sia stata svolta **in qualità di consigliera di fiducia**.

Ai fini del computo le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

B. TITOLI DI CULTURA

fino a punti 10

Il punteggio massimo di **10 punti** verrà calcolato come segue:

Purché pertinenti con la posizione da ricoprire e diversi dai titoli eventualmente utilizzati per l'accesso, a prescindere dalla loro durata (ad esempio se per l'accesso venisse utilizzato un dottorato di ricerca di durata triennale, anche se eccedente i due anni richiesti, non sarà valutato in questa sede):

- Dottorato di ricerca: **3,5 punti**;
- Diploma di specializzazione post laurea: **2,5 punti**;
- Abilitazione professionale connessa ai diplomi di laurea richiesti per l'accesso alla selezione: **2 punti**;
- Master universitari:
 - 60 CFU (1500 ore): **1,5 punti**;
 - 120 CFU (3000 ore): **2,5 punti**;
- Corsi di perfezionamento/aggiornamento purché conclusisi positivamente con un esame finale (o con presentazione di tesina):
 - ≥ 30 ore e < 60 ore: **0,25 punti**;
 - ≥ 60 ore e < 120 ore: **0,5 punti**;
 - ≥ 120 ore: **1 punto**;
- Lingua straniera: **1 punto** per ogni certificazione ufficialmente riconosciuta di livello almeno pari al **B2** del Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e rilasciata nei 10 anni precedenti il termine di scadenza per la raccolta delle domande alla presente selezione, fino ad un massimo di due certificazioni e riferite a due lingue differenti.

Alla valutazione dei titoli provvederà la Commissione esaminatrice nominata con deliberazione della Giunta provinciale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet della Provincia all'indirizzo <http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni>, nella parte riservata alla selezione in parola.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione (ad esempio data inizio e data cessazione dei rapporti di lavoro).

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione all'albo della Provincia e sul sito internet della Provincia all'indirizzo <http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni>, nella parte riservata alla selezione in parola **tramite codice identificativo del candidato (numerico)** che verrà fornito ai/candidati/e iscritti/e. Di tale pubblicazione sarà dato avviso agli interessati tramite mail.

GRADUATORIA DELLA SELEZIONE E NOMINA

La Commissione esaminatrice formerà, in base all'esito del punteggio attribuito ai titoli, la graduatoria di merito.

Con provvedimento della Giunta provinciale si provvederà ad approvare l'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito nonché a nominare la/il consigliera/e di fiducia.

In caso di pari merito tra candidati di sesso diverso si privilegiano le candidate rispetto ai candidati; in caso di parità tra candidati dello stesso sesso, verrà data priorità alla/al candidata/o che ha maturato la maggior esperienza nell'ambito delle pari opportunità, delle discriminazioni di genere, delle molestie morali e fisiche sul luogo di lavoro, del benessere organizzativo.

La graduatoria di merito sarà pubblicata (con i nomi in chiaro) all'albo della Provincia autonoma di Trento e sul sito internet della Provincia all'indirizzo <http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni>, nella parte riservata alla selezione in parola. Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Dell'approvazione della graduatoria sarà dato avviso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino–Adige/Südtirol, sezione concorsi, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L.P. 7/1997 e dell' art. 25 c. 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007 n. 22-102/Leg..

La Consigliera di fiducia sarà tenuta, per quanto compatibile all'incarico ricoperto e pena la decadenza dallo stesso, al rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia" nonché al rispetto delle policy anticorruzione contenute nel vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Provincia (allegato al PIAO).

Solo in caso di rinuncia da parte delle/dei candidate/i nominate/i alla funzione di consigliera si proseguirà alla nuova nomina secondo la graduatoria stilata.

UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DA PARTE DI ALTRI ENTI/FONDAZIONI

La graduatoria potrà essere utilizzata da parte di altri Enti/Fondazioni per lo svolgimento delle medesime funzioni previste dal presente avviso ma per un monte ore e compenso allo stesso parametrato che ciascun ente/fondazione si riserva di indicare in sede di apposita convenzione/accordo con la Provincia. In tal caso il candidato non dovrà essere dipendente, anche a tempo determinato, o prestare comunque servizio nell'ente/fondazione di riferimento e non dovrà essere in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con lo stesso.

Trento, 20 febbraio 2025

IL PRESIDENTE
F.to - dott. Maurizio Fugatti -

Servizio per il Personale

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER
LA PROCEDURA SELETTIVA
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016**

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, *tel.* 0461.494697, *fax* 0461.494603, *e-mail* direzionegenerale@provincia.tn.it, *pec* direzionegenerale@pec.provincia.tn.it

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex artt.* 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, *tel.* 0461.496269, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE*").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell’articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l’adempimento o l’assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbero l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-*septies* del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex art.* 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione,

corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.